



**Istituto di istruzione secondaria superiore
da Vinci - Majorana
Mola di Bari**

**Piano triennale dell'offerta formativa
2023-2024**

**Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n 5 del 18/10/2023
Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 41.del 2/11/2023**

SOMMARIO

PREMESSA

1. ISTITUTO E MISSION: QUALITA', ECCELLENZA, INNOVAZIONE
2. INDIRIZZI, TERRITORIO, FUNZIONAMENTO, PERIODIZZAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO
3. LE STRUTTURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA
4. LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E TECNICHE
5. LE LINGUE E STRANIERE, IL CLIL, I VIAGGI E GLI STAGE ALL'ESTERO
6. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
7. LE ATTIVITA' SPORTIVE
8. STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO
9. LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA
10. LA SCUOLA INCLUSIVA
11. PROGETTO
12. L'INNOVAZIONE CONTINUA: IL PNSD
13. LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E I POTENZIAMENTI
14. L'OFFERTA FORMATIVA AGGIUNTIVA
15. IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
16. TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE
17. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE
18. INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR
19. AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM (D.M. 65/23)
20. MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
21. L'ORIENTAMENTO IN USCITA
22. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
23. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE
24. LE SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI
25. LE RISORSE UMANE

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento, condiviso, pubblico e trasparente, in cui, in forza della sua autonomia, l'IISS "DA VINCI-MAJORANA" di Mola di Bari riconosce la propria identità culturale ed esprime la propria progettualità, in termini formativi ed organizzativi.

Elaborato ai sensi della L 107/2015, il documento si attiene a due dimensioni di lavoro: l'una destinata a progettare l'offerta formativa a breve termine, l'altra orientata a disegnare lo scenario futuro, sostanziando l'identità dell'Istituto in ordine al triennio di riferimento e sostenendo i processi di miglioramento continui che si intendono realizzare.

Partendo dalla storia e dal contesto territoriale dell'Istituto, considerando le risorse economiche e professionali disponibili, mediante il PTOF l'Istituto esplicita, quindi, il proprio status di partenza e i propri progetti evolutivi, descrivendo i servizi che intende offrire, gli obiettivi che intende perseguire, le finalità generali a cui intende informarsi. In questo senso, il PTOF si rivolge agli studenti, alle loro famiglie e al territorio, permettendo a tutti gli stakeholder di riferimento di conoscere in modo chiaro ed esaustivo le priorità e gli obiettivi strategici che la scuola si è data, e ciò in considerazione di quanto emerso nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM), nonché nel rispetto delle scelte di indirizzo e di gestione del Dirigente.

Il PTOF è altresì uno strumento indispensabile per i docenti, che in esso ritrovano una sintesi delle direttive dirigenziali e delle decisioni assunte dagli Organi collegiali, per progettare, coordinare e finalizzare il proprio lavoro nella direzione degli obiettivi condivisi.

Già caratterizzato da criteri di flessibilità e dinamicità, in quanto rivedibile annualmente per poter raggiungere traguardi di miglioramento graduali, il PTOF risponde sia a requisiti di concretezza e fattibilità, sia a tratti di forte coerenza rispetto all'intero impianto formativo e all'insieme dei documenti di analisi e di monitoraggio disponibili.

Tali documenti, allegati al PTOF, ne descrivono in modo articolato gli aspetti in esso trattati sinteticamente:

Atto di indirizzo

Piano annuale di miglioramento dell'Istituto

Patto educativo di corresponsabilità

Piano annuale aumento dell'offerta formativa

Piano annuale attività di inclusione

Piano annuale dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Piano annuale attività PNSD

Piano annuale della formazione del personale

RAV

Piano mobilità studenti

Funzionigramma di Istituto

Rubriche valutative

Curriculum educazione Civica

Protocolli

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è stato

- redatto sulla base degli indirizzi e delle scelte di gestione definite dal Dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo;
- elaborato dal Collegio dei docenti;
- adottato dal Consiglio di Istituto;
- pubblicato nel portale web unico della scuola "Scuolainchiario";
- pubblicato all'Albo e sul sito web istituzionale dell'Istituto;
- trasmesso elettronicamente agli studenti, ai genitori e al personale dell'Istituto.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, inoltre, verrà proposto annualmente a studenti e famiglie in fase di prima iscrizione all'Istituto.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dal c.14, art.1L.107/2015, viene annualmente aggiornato – anche nei suoi Allegati – sulla scorta dell'Atto di indirizzo del Dirigente, quindi elaborato dal Collegio dei docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto. Le determinazioni dirigenziali e le delibere collegiali annuali di variazione al PTOF restano agli atti dell'Istituto.

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, si precisa che l'effettiva realizzazione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento del presente Piano triennale dell'offerta formativa è condizionata all'assegnazione all'Istituto, da parte dei competenti Uffici, delle risorse umane, finanziarie e strumentali richieste dallo stesso PTOF, nonché al mantenimento degli assetti giuridici ed organizzativi dell'Istituto nell'ambito del dimensionamento scolastico regionale.

1. MISSION E VISION: QUALITA', ECCELLENZA, INNOVAZIONE

Nell'anno scolastico 2007/08, in attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica, dall'unione del Liceo Scientifico "E. Majorana" e dell'Istituto Tecnico Industriale (ITIS) "L. da Vinci" nasce l'Istituto di istruzione secondaria superiore (IISS) "Leonardo da Vinci – Ettore Majorana".

Dall'a.s. 2019/2020 fa parte dell'istituto l'indirizzo Tecnico Trasporti e Logistica -Articolazione Conduzione del Mezzo Navale.

Il nostro Istituto propone un'ampia ed articolata offerta formativa, e rappresenta – ormai in modo consolidato – un punto di riferimento per l'intero territorio, grazie ai riconosciuti standard di qualità del servizio, alla capacità di adattarsi alle nuove esigenze didattiche e ai cambiamenti culturali, all'ampia dotazione di laboratori, alla possibilità offerta agli studenti di confrontarsi con altre culture (anche attraverso l'offerta di viaggi e stage all'estero), aziende (con le attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), centri di ricerca e studenti di altre scuole (Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Chimica, di Scienze naturali, di Informatica, di Italiano).

Gli studenti del nostro Istituto conseguono, tradizionalmente, ottimi risultati in esito all'Esame di Stato.

Analogamente, i nostri studenti intraprendono con successo i percorsi universitari (sin dai test di accesso alle facoltà a numero chiuso), conseguendo eccellenti risultati nelle competizioni scolastiche di qualsiasi tipo (scientifiche, umanistiche, artistiche e sportive).

Non mancano, infine, numerosi studenti che al termine del nostro percorso di studi, riescono a collocarsi direttamente sul mercato del lavoro con esiti più che soddisfacenti.

Il nostro Istituto si pone come *mission* quella di fornire a ciascuno studente una solida ed elevata preparazione culturale e professionale, funzionale sia alla prosecuzione degli studi dopo il diploma sia all'eventuale inserimento nel mercato del lavoro. Tale *mission* non può naturalmente prescindere dall'obiettivo generale di contribuire alla crescita umana integrale di ogni singolo studente, strettamente connessa alla valorizzazione dei talenti individuali e all'assunzione di comportamenti positivi.

Il nostro Istituto, pertanto, ritiene fondamentale promuovere in tutti gli studenti valori irrinunciabili quali impegno nello studio, assiduità e puntualità nella frequenza scolastica, rispetto assoluto delle regole di convivenza, partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

2. INDIRIZZI, TERRITORIO, FUNZIONAMENTO, PERIODIZZAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'IISS "DA VINCI – MAJORANA" è uno dei pochissimi Istituti polivalenti del territorio, in grado di offrire ben 7 indirizzi di studio:

4 indirizzi liceali

- Liceo scientifico
- Liceo scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo linguistico
- Liceo delle scienze umane opzione Economico sociale

3 indirizzi tecnici tecnologici

- Chimica materiali e biotecnologie articolazione Biotecnologie Sanitarie
- Meccanica, mecatronica ed energia articolazione Meccanica e Meccatronica
- Trasporti e logistica articolazione Conduzione del mezzo navale

La presenza in un unico polivalente di tutti gli indirizzi di scuola secondaria superiore del territorio rappresenta un grande vantaggio in termini logistici, organizzativi e didattici.

Il nostro Istituto è situato nella zona nord di Mola di Bari, facilmente raggiungibile dalla stazione (linea FS, Bari- Mola-Polignano-Monopoli) e dalle fermate degli autobus di linea per Bari-Torre a Mare, Rutigliano-Noicattaro, Conversano. L'Istituto è anche punto di fermata nel percorso del bus cittadino.

Gli orari dei servizi di trasporto coincidono con l'inizio e il termine delle lezioni.

Le lezioni si svolgono per tutti gli Indirizzi dal lunedì al sabato, dalle ore 08:05 alle ore 12:05 (quarta ora), alle ore 13:05 (quinta ora), ovvero alle ore 14:05 (sesta ora).

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: il primo della durata di tre mesi (trimestre), il secondo della durata di cinque mesi (pentamestre).

3. LE STRUTTURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

Il nostro Istituto è ospitato in un edificio moderno e funzionale, dotato di numerosi laboratori, strutture sportive, ampi spazi esterni attrezzati.

Particolare cura è prestata alla pulizia degli ambienti comuni e delle aule, soggette a continua manutenzione.

Palestra coperta

Ospita un campo regolamentare di pallavolo/basket ed è dotata di attrezzature per l'atletica leggera. Disponibili tavoli da tennis tavolo.

Aule studenti

Tutte le aule studenti sono provviste di smart board o LIM (lavagna interattiva multimediale) complete di relativo computer.

Auditorium

L'Istituto è dotato un ampio Auditorium, completo di palcoscenico.

Biblioteca

L'Istituto è provvisto di una biblioteca con un patrimonio librario in continuo aggiornamento.

Laboratorio prassico

L'Istituto è provvisto di un funzionale laboratorio prassico, impiegato per le attività di inclusione.

Laboratori didattici

Tutti i laboratori didattici dell'Istituto sono dotati di smart board o LIM (lavagna interattiva multimediale) e connessi alla rete wireless per l'accesso ad Internet.

Laboratorio di Fisica generale

Nel laboratorio di Fisica è possibile eseguire attività quali: misura di grandezze fisiche; esperienze di gruppo e da cattedra di Meccanica (Statica, Cinematica e Dinamica); esperienze sulla statica dei liquidi; esperienze sulle leggi dei gas; esperienze di Terminologia; esperienze di Ottica; esperienze di Elettrologia (Elettrostatica, Elettrodinamica ed Elettromagnetismo).

Laboratorio di Scienze e Biotecnologie

Nel Laboratorio di Scienze e Biotecnologie è possibile realizzare esperienze che consentiranno agli studenti di acquisire conoscenze teoriche e pratiche nel campo della biologia molecolare, ambito ormai di fondamentale importanza per l'apprendimento della moderna biologia. Le attività hanno carattere sperimentale, con particolare attenzione alle attuali tecniche di estrazione e amplificazione del DNA. Nel laboratorio, inoltre, è possibile eseguire attività laboratoriali associate all'insegnamento della materia "Scienze Naturali".

Laboratori di Informatica e laboratorio di linguaggi multimediali

Il primo, situato al piano terra dell'Istituto, è dotato di 30 **computer "all in one" e pc portatili di ultima generazione**, connessi tramite una rete LAN, è inoltre provvisto di una Smart Board di 90" con impianto audio ad alta qualità.

Il secondo, situato al primo piano, occupa una superficie di 76 m² ed è attrezzato con 21 postazioni collegate in rete.

Laboratorio linguistico

Dotato di **computer Apple I Mac da 21" e di IPAD**, connessi tramite una rete LAN. Ogni postazione è dotata di cuffia audio ad alte prestazioni. Il laboratorio è inoltre provvisto di una LIM da 78" con impianto audio ad alta qualità.

FAB-LAB

Il laboratorio FAB-LAB è dedicato alle sperimentazioni nel campo della robotica e della stampa tridimensionale. Dotato di numerosi **robot Lego Mindstorm** e di una **stampante 3D**, viene impiegato per lo sviluppo delle competenze STEM e come cuore operativo per la partecipazione a competizioni di robotica e maker faire.

Laboratorio di Chimica Generale

Nel laboratorio di Chimica Generale è possibile eseguire attività quali: tecniche di separazione; preparazione di soluzioni; osservazioni di cambiamenti di energia nelle reazioni chimiche; osservazioni di cinetica chimica; reazioni chimiche; reazioni di ossido-riduzione; esempi di reazioni acido-base; formazione di vari composti.

Laboratorio di Chimica Strumentale, Chimica Organica e Biochimica

Nel laboratorio di Chimica Strumentale, Chimica Organica e Biochimica è possibile eseguire attività quali: dosaggi qualitativi e quantitativi di sostanze biologiche e chimiche; tecniche cromatografiche di separazione su carta e strato sottile; analisi quantitative, volumetriche, gravimetriche e potenziometriche; analisi e sintesi di composti organici;

analisi colorimetriche e spettrofotometriche; analisi conduttometriche; misurazioni di tensione; cinetiche di reazione.

Laboratorio di Microbiologia e Anatomia

Nel laboratorio di Microbiologia è possibile eseguire attività quali: tecniche di dissezione; tecniche di allestimento ed osservazione di preparati istologici di animali e vegetali; microscopia e colorazioni per l'identificazione dei microrganismi; preparazione terreni di coltura; semina e valutazione (dei diversi aspetti) della crescita batterica; isolamento, coltivazione ed identificazione di alcune specie batteriche (analisi dell'acqua, del terreno, del latte, ecc.).

Laboratorio di Disegno e progettazione CAD – Modellazione e stampa 3D

Il laboratorio di CAD-CAM occupa una superficie di 100 m² ed è attrezzato con 24 postazioni collegate in rete. Si utilizzano moderni software per la progettazione e il disegno di organi meccanici assistiti da computer, oltre che per la realizzazione di programmi gestionali di macchine CNC (CAM).

Il laboratorio è dotato di una **stampante 3D** e di software per la modellazione e la stampa tridimensionale.

Robotica industriale

Il laboratorio di Robotica Industriale è dedicato prevalentemente alla programmazione robot; in esso sono presenti un Robot antropomorfo della Denso Robotics serie VS e un Robot Festo con cui si possono realizzare simulazioni e programmazioni di movimenti meccanici controllati ed automatizzati e/o in alternativa lo sviluppo di applicazioni automatizzate avanzate.

Laboratorio di Macchine utensili, Macchine a fluido, Elettrotecnica, Sistemi

Nel laboratorio di Meccanica e Macchine è possibile eseguire attività quali: studio delle macchine, spaccati di componenti automotive, analizzando tutta la principale componentistica. In esso si svolgono le seguenti attività necessarie per realizzare, a seguito di un predefinito ciclo di lavorazione, il pezzo progettato e, oltre a questo: prove di durezza dei materiali; prove di temprabilità dei materiali; prove di resilienza; determinazione dei punti critici degli acciai; verifiche di integrità su organi meccanici.

Prove funzionali sulla **Turbina Pelton**; studio dei principi fondamentali della Fluidodinamica, confrontandoli con i dati sperimentali. Prove di elettrotecnica e simulazione dei circuiti di controllo **con KITARDUINO**.

Isola di lavoro di sistemi automatici: simulazione di Sistemi flessibili di lavorazione **FMS/Flexible Manufacturing Systems**.

Laboratorio di Macchine CNC e PLC – Macchine elettropneumatiche

Nel laboratorio di Macchine CNC e PLC è possibile osservare un tornio CNC e una fresatrice CNC, effettuando prove di funzionamento simulato.

E' inoltre presente un'ampia sezione destinata alle Macchine elettropneumatiche, con possibilità di effettuare sperimentazioni ed assemblaggio di impianti elettropneumatici.

Laboratorio di Simulazione di navigazione e cartografia nautica computerizzata

Nel laboratorio gli allievi iniziano la pratica marinara con la lettura delle **Carte Nautiche** e della **Bussola** per il **tracciamento delle rotte** e la determinazione della posizione.

Le lezioni vengono svolte su un grande schermo ad alta definizione.

Il Laboratorio di **cartografia nautica** computerizzata è dotato di 20 postazioni mobili, ciascuna fornita di un **IPAD** di ultima generazione e collegamento wireless.

Il Laboratorio è fornito anche di strumentazioni di **Astronomia Nautica** che permettono l'individuazione delle **costellazioni** per la determinazione del **punto nave astronomico** e di **strumenti meteorologici per il monitoraggio ambientale**, per la raccolta e utilizzazione dei dati nell'ambito della pianificazione della traversata. Inoltre, è installato un simulatore di navigazione (**Modello CALTEK**) con due postazioni che, emulando **il ponte di comando di due navi**, permette lo svolgimento di esercitazioni di manovra e di comunicazioni marittime (GMDSS). L'addestramento evolve con livelli di complessità crescente, attraverso i molteplici scenari di cui il sistema è dotato.

Laboratorio nautico di sala macchine

Il laboratorio è fornito di simulatore di sala macchine (**Room Engine Simulator**) con computer in rete per esercitazioni con varie tipologie di motori: Diesel, ibridi Gas Naturale Liquido/Diesel, ibridi Elettrici/Diesel, Turbine a Gas .

Il **Room Engine Simulator** è stato sviluppato in stretta collaborazione con molti produttori di motori navali.

Il simulatore offre una visualizzazione 3D altamente efficace e gli editor di scenari consentono l'addestramento alle procedure operative di emergenza quando si verificano guasti sul motore principale, ai sistemi di supporto e ai macchinari ausiliari

4. LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E TECNICHE

Il nostro Istituto promuove annualmente numerosi progetti finalizzati al conseguimento di certificazioni esterne, vera e propria garanzia della qualità dell'insegnamento e dei processi di apprendimento.

Grazie ad attività formative curriculari, a progetti specifici – condotti anche da docenti madrelingua - gli studenti del nostro Istituto hanno la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni linguistiche:

- Inglese CAMBRIDGE, livelli B1, B2, C1
- Francese DELF, livelli B1, B2
- Spagnolo CERVANTES DELE, livelli B1, B2
- Tedesco GOETHE INSTITUT, livello A2



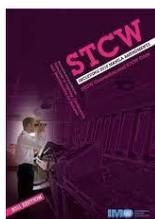
Grazie ad attività formative curriculari, a progetti specifici – condotti anche da esperti esterni -gli studenti del nostro Istituto hanno la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni tecniche:

- ICDL full standard
- Auto CAD (Computer Aided Design) 2D, 3D
- RHINOCEROS (modellazione e stampa tridimensionale)



Nell'ambito dell'indirizzo tecnico Trasporti e logistica gli studenti possono conseguire la prestigiosa certificazione internazionali, immediatamente spendibili nel mercato del lavoro:

- IMO STCW - *Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers*

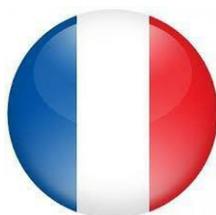


5. LE LINGUE E STRANIERE, IL CLIL, LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Il nostro Istituto è impegnato all'apertura internazionale, con l'insegnamento di **4 lingue straniere**:

- Inglese
- Francese
- Spagnolo
- Tedesco

Nel nostro Istituto, l'insegnamento delle lingue straniere è supportato da **docenti madrelingua**, e si pone tra gli altri obiettivi quello dell'acquisizione di **certificazioni internazionali riconosciute dalle Università di tutto il mondo – anche come crediti formativi - e direttamente spendibili nel mercato del lavoro.**



Il nostro Istituto promuove l'internazionalizzazione degli apprendimenti anche tramite il **CLIL (Content and Language Integrated Learning)**, una **metodologia di insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica** (per esempio: insegnamento di alcuni moduli di matematica in lingua inglese).

Nel nostro Istituto, l'insegnamento CLIL viene effettuato nelle classi III, IV e V del liceo linguistico, e in tutte le classi quinte.

Le considerevoli competenze e la grande tradizione nell'insegnamento delle lingue straniere, hanno consentito al nostro Istituto di divenire **Scuola polo MIUR per la formazione linguistica dei docenti del territorio.**

Il nostro Istituto valorizza la **mobilità studentesca internazionale**, ritenendola in grado di sviluppare – oltre alle competenze linguistiche - il senso di autonomia, iniziativa e responsabilità.

A tal fine, il nostro Istituto promuove annualmente:

- Progetti di scambi internazionali Erasmus
- Progetti di scambi internazionali Intercultura
- Viaggi studio nelle quattro aree linguistiche insegnate (Regno Unito e Irlanda, Francia, Spagna, Germania)
- Stage linguistici gratuiti all'estero finanziati tramite PON
- Viaggi in Paesi europei ed extraeuropei



Il piano annuale della mobilità degli studenti e dei docenti comprende le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli stage in Italia e all'estero, i viaggi di istruzione connessi ad attività sportive. Le attività di mobilità, formalmente attivate a seguito di incarico conferito dal Dirigente scolastico al docente accompagnatore, sono espletate mediante l'affidamento degli studenti ai docenti accompagnatori dell'Istituto. Tali attività sono formalmente e a pieno titolo ricomprese nel PTOF di Istituto e si espletano nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e del Regolamento di Istituto.

L'istituto ha ottenuto l'accreditamento per il progetto ERASMUS KA121 a seguito della valutazione estremamente positiva del piano progettuale quadriennale delle attività presentato, pertanto numerose saranno le occasioni di internazionalizzazione sia per gli studenti che per i docenti. Sono previste azioni di mobilità individuale a breve e a lungo termine, oltre alla mobilità di gruppo, al fine di collaborare all'approfondimento e alla sperimentazione delle tematiche individuate dall'U.E. come prioritarie: trasformazione digitale; ambiente e lotta ai cambiamenti climatici; partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico; inclusione e diversità. Decine di studenti selezionati, a partire dall'anno scolastico in corso, potranno partecipare gratuitamente a scambi di una settimana con coetanei di altre scuole europee o diventare essi stessi alunni frequentanti una scuola estera per un periodo di almeno 4 settimane, ricambiando l'ospitalità e moltiplicando così le occasioni di arricchimento culturale e di acquisizione di competenze trasversali attraverso il confronto diretto e quotidiano con realtà sociali e linguistiche diverse dalla propria.

Anche i docenti potranno confrontarsi con i colleghi stranieri e assistere alle loro lezioni presso le scuole partner o formarsi sulla metodologia CLIL seguendo corsi specifici presso enti esteri specializzati.

6. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, tutti gli studenti, nell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado, svolgono parte del monte ore annuale in attività di PCTO (**Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**).

Le attività PCTO si svolgono sia in Istituto che presso Aziende, Società, Enti pubblici e privati, con il supporto del Tutor interno e la presenza di docenti o di esperti che offrono apporti specialistici e contribuiscono allo sviluppo delle competenze specifiche professionalizzanti.

La programmazione delle attività nei PCTO sulla base del progetto triennale di Istituto, è realizzata in ordine alle indicazioni del Collegio Docenti, dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe coinvolti, e tramite l'attivazione di sinergie con le realtà produttive, professionali e formative del territorio.

Questo approccio è completato da una progettazione condivisa dei PCTO, presupposto per la creazione di un'articolata rete di strutture ospitanti.

L'individuazione dei partner nei PCTO tiene conto di vari criteri, quali:

- l'affinità del settore produttivo rispetto ai profili di uscita dei curricula;
- la presenza, nell'organico della struttura ospitante, di figure professionali in grado di ricoprire il ruolo di tutor;
- la coprogettazione dei PCTO;
- l'ubicazione della struttura ospitante maggiormente compatibile con le esigenze di trasporto degli studenti
- la continuità nella partnership in prospettiva pluriennale.

Gli studenti in PCTO saranno impegnati nella progettazione, realizzazione e sviluppo di *project work* integrati con realtà produttive, professionali, istituzionali e formative del territorio, anche al fine di scoprire la vocazione imprenditoriale territoriale e le sue potenzialità.

In ottemperanza alle vigenti disposizioni, l'attività nei PCTO nel nostro Istituto viene svolta in orario curricolare.

Questi alcuni dei nostri partner nei PCTO:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



Nel corso dell'ultimo triennio, tutti i nostri studenti svolgono la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, conseguendo un attestato valido a tutti gli effetti di legge e spendibile nel mercato del lavoro.



Il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è tenuto da esperti dell'Istituto, e fornisce agli studenti le conoscenze in ambito antinfortunistico necessarie per affrontare con serenità le attività nei PCTO. Con un obiettivo semplice e imprescindibile:

SICUREZZA. SEMPRE E PRIMA DI TUTTO.

7- LE ATTIVITA' SPORTIVE

Il nostro Istituto valorizza e promuove il potenziamento delle discipline motorie e sportive, anche in funzione dello sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, al rispetto delle regole e dell'autodisciplina, alla leale competizione. L'Istituto offre, come proposta formativa strutturata e permanente, attività sportive pomeridiane, completamente gratuite, di atletica leggera.

Si intende inoltre promuovere la formazione di una **squadra sportiva di Istituto (nelle specialità di basket o pallavolo o calcio/5) che possa partecipare a competizioni studentesche regionali e nazionali.**

8. STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Secondo quanto indicato dal D.M. 279 del 10/04/2018 (e relativa ordinanza ministeriale applicativa annuale), il nostro Istituto predispose per gli studenti che praticano attività sportiva agonistica un Piano Formativo Individualizzato, stilato dal Consiglio di classe, che si pone come obiettivo quello di far superare eventuali criticità che gli studenti atleti possono riscontrare durante il periodo scolastico, soprattutto relative alla frequenza regolare alle lezioni in occasione di competizioni anche infrasettimanali o che prevedano l'assenza dello studente per più giorni.

9. LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli studenti che, in fase di iscrizione annuale, decidano di frequentare le Attività alternative alla Religione cattolica, potranno avvalersi dell'opportunità di seguire un percorso strutturato e coerente, tenuto dai nostri docenti di Scienze giuridico economiche (classe di concorso A46), Filosofia e storia (classe di concorso A19), Discipline letterarie e latino (classe di concorso A11).

Il corso, denominato **"Etica e contemporaneità"**, prevede l'insegnamento per classi aperte – sia in orizzontale che in verticale – per un'ora alla settimana, con la seguente articolazione:

Etica individuale

- conoscenza di sé
- la natura dell'agire umano
- il principio di responsabilità individuale

Etica della cittadinanza

- il principio di responsabilità sociale
- il problema delle conseguenze nelle scelte morali e politiche
- i diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata
- i doveri fondamentali dell'individuo nella vita associata

Etica per una società multiculturale

- i problemi della bioetica contemporanea
- identità e differenza nella società contemporanea
- etica per l'esercizio di una cittadinanza contemporanea

Ai sensi delle vigenti disposizioni, e al fine di garantire la parità di trattamento per gli studenti avvalentesi dell'insegnamento della Religione cattolica, la valutazione delle Attività alternative è effettuata con la medesima scala di indicatori di profitto impiegata per la Religione cattolica.

Analogamente, gli studenti del triennio frequentanti le Attività alternative potranno conseguire – secondo le modalità e nei limiti previsti dal PTOF – l'attribuzione del credito formativo in completa equipollenza agli studenti frequentanti la Religione cattolica.

10.LA SCUOLA INCLUSIVA

Il nostro Istituto si propone di promuovere un'autentica cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni studente che, con continuità o per determinati periodi, manifesti un bisogno educativo speciale (BES).

Obiettivo irrinunciabile è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la piena partecipazione sociale degli studenti portatori di BES, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori personali e ambientali.

Le azioni di inclusione progettate e promosse dall'Istituto sono dettagliatamente descritte nel **PI (Piano per l'inclusione)**, e comprendono tutti gli studenti portatori di BES: studenti diversamente abili ai sensi della L 104/1992; studenti con DSA (disturbi specifici di apprendimento); studenti con bisogni educativi speciali di varia natura.

Operando in costante collaborazione con le famiglie e con i soggetti istituzionali preposti, il nostro Istituto attiva azioni di continuità finalizzate al positivo inserimento degli studenti con BES provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, al fine di prevenire fenomeni di disagio, di insuccesso scolastico e di abbandono.

Le attività di inclusione di Istituto sostengono i percorsi di autonomia degli studenti con BES, promuovendo la realizzazione del loro progetto di vita, valorizzando le capacità e le inclinazioni di ciascuno.

Anche a questo scopo, nel nostro Istituto è disponibile un laboratorio polifunzionale per lo svolgimento di attività manipolative, psicomotorie e percettivo-sensoriali, a supporto dei processi inclusivi espletati da ciascuno studente con BES nel proprio gruppo-classe di appartenenza.

Il nostro Istituto dispone di specifici protocolli

- **compresi nel PI – finalizzati all'accoglienza e alla massimizzazione del successo scolastico e del benessere psicofisico degli studenti adottati;**
- **Protocollo per gli studenti in mobilità internazionale;**
- **studenti non italofoni o parzialmente italofoni.**

Il nostro Istituto pone particolare attenzione nella formazione del personale docente, che annualmente sostiene corsi di aggiornamento specifico afferenti ai temi della diversabilità e dei BES.

11.PROGETTO: ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa. Attraverso esso la scuola riconosce il diritto – dovere all'istruzione, anche a domicilio, per facilitare il reinserimento degli alunni in situazione di disagio. L'istruzione domiciliare, per la sua peculiare tipologia e per il suo rivolgersi a studenti con una particolare sensibilità e fragilità, discendenti dallo stato di salute, necessita di sinergia da parte degli operatori scolastici, delle istituzioni e dei soggetti coinvolti.

Questa rete ha al centro la persona: tiene in considerazione i suoi bisogni reali, offrendo ogni possibile sostegno al raggiungimento del successo scolastico e formativo. A tal fine, si aiuterà lo studente garantendogli le stesse opportunità e consentendogli di realizzare il reale successo educativo.

Tale servizio ha lo scopo di consentire agli alunni un percorso che si pone l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, in modo da assicurare loro la normale prosecuzione del percorso didattico-educativo e relazionale, favorire e mantenere uno stretto collegamento con l'ambiente scolastico di appartenenza

12. L'INNOVAZIONE CONTINUA: IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

La legge 107/2015 ha adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

In linea con tale disposizione, il nostro Istituto è dotato di **smart board o lavagne interattive multimediali in tutte le aule** studenti e in tutti gli ambienti didattici.

Il personale scolastico usufruisce della risorsa digitale *Google Workspace for Education* nell'ambito dell'azione didattica quotidiana.

Ciascun docente accede alla gestione del **Registro elettronico** per l'espletamento delle attività didattiche tramite il collegamento alla rete wireless da cui è possibile accedere ad Internet da ogni parte dell'Istituto.

Le comunicazioni interne ed esterne avvengono esclusivamente in modalità elettronica.



- In ordine al PNSD, il nostro Istituto promuove costantemente:
- la formazione metodologica e tecnologica dei docenti all'uso delle risorse digitali, al fine di diffondere la didattica laboratoriale, le metodologie attive e attrattive, le competenze di *newmedia education*;
 - la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella didattica quotidiana, come la robotica educativa e la stampa3D, al fine di consentire lo sviluppo di competenze del problem solving e del *cooperative learning* in tutti gli studenti.
 - il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica in relazione ai temi del PNSD, anche tramite l'organizzazione di seminari e workshop e l'apertura di momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali.

Il DM 222 DELL'11 AGOSTO 2022 destina risorse per azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, percorsi di formazione alla transizione digitale, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

13.LA PROGETTAZIONE CURRICULAREE I POTENZIAMENTI

LICEO	
Scientifico	<p>I percorsi liceali hanno durata quinquennale; si sviluppano in due periodi biennali e un quinto anno che completa il curriculum di studi. Il primo biennio è anche finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.</p> <p>Sono comuni a tutti i percorsi liceali le seguenti finalità formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione di strumenti culturali e metodologici per una comprensione della realtà approfondita, creativa e progettuale; • ampliamento degli orizzonti conoscitivi di una cultura umanistica, giuridica, linguistica, storico-artistica, scientifica e grafica, socio-psicologica, verso la conquista di una capacità di contaminazione e fruizione consapevole dei saperi; • acquisizione di conoscenze, abilità e competenze particolarmente adeguate al proseguimento degli studi universitari, ma anche all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.
Scientifico opzione Scienze Applicate	
Linguistico	
Scienze Umane opzione Economico-Sociale	

TECNICO TECNOLOGICO	
Chimica, materiali e biotecnologie opzione Biotecnologie sanitarie	<p>Finalità dell'Istituto tecnico tecnologico è quella di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico sia sul piano dell'organizzazione del lavoro.</p> <p>L'obiettivo primario del percorso di studi è quello di fornire un'adeguata attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici, con particolare riferimento alle realtà aziendali.</p> <p>Le caratteristiche generali del profilo dello studente in uscita sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento; • ampio ventaglio di competenze, nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione; • capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.
Meccanica, mecatronica ed energia opzione Meccanica-Meccatronica	
Trasporti e logistica opzione Conduzione del mezzo navale	

LICEO SCIENTIFICO

Il liceo scientifico è indirizzato all'approfondimento della cultura scientifica (matematica, fisica, scienze naturali) in sintonia con lo studio delle materie letterarie ed umanistiche, ivi compreso il latino.

Lo studente è così in grado di seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e di comprendere i rapporti tra la cultura scientifica e la complessa realtà contemporanea.

PER CHI

Vuole intraprendere un percorso di conoscenza che coniughi tradizione umanistica e saperi scientifici. Vuole acquisire un'ottima base culturale che faciliti l'accesso alle facoltà di carattere tecnico-scientifico.

SE

Sei incline al metodo di analisi e di osservazione scientifica. Sei interessato ad approfondire la realtà da una prospettiva scientifica.

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	***	***	***
Storia	***	***	2	2	2
Filosofia	***	***	3	3	3
Matematica ¹	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ²	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

¹ Con Informatica al primo biennio.

² Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

CLIL: 5° anno

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Il liceo scientifico è indirizzato all'approfondimento della cultura scientifica (matematica, fisica, scienze naturali) in sintonia con lo studio delle materie letterarie ed umanistiche, ivi compreso il latino.

Lo studente è così in grado di seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e di comprendere i rapporti tra la cultura scientifica e la complessa realtà contemporanea.

L'opzione "scienze applicate" del liceo scientifico si rivolge a studenti che intendono acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi scientifici (matematica, fisica, chimica, biologia, informatica, ecc.).

In questa opzione non è previsto lo studio del latino.

PER CHI

Vuole intraprendere un percorso di conoscenza che coniughi tradizione umanistica e saperi scientifici. Vuole acquisire un'ottima base culturale che faciliti l'accesso alle facoltà di carattere tecnico-scientifico.

SE

Sei incline al metodo di analisi e di osservazione scientifica. Sei interessato ad approfondire la realtà da una prospettiva scientifica.

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	***	***	***
Storia	***	***	2	2	2
Filosofia	***	***	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ¹	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

¹Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

CLIL: 5° anno

LICEO LINGUISTICO

Il liceo linguistico consente di approfondire lo studio di tre lingue e culture straniere nel quadro delle tipiche materie liceali (italiano, latino, lingua straniera, storia e geografia, matematica, fisica, scienze naturali e storia dell'arte).

Una materia (a partire dal terzo anno) o due (a partire dal quarto anno) sono insegnate in lingua straniera.

PER CHI

Vuole conoscere più realtà linguistiche e culturali.
Per chi vuole comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

SE

Vedi nel tuo futuro la prospettiva di vivere e lavorare in un paese straniero.

Vuoi fare scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali.

Vuoi studiare le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si studiano le lingue, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche.

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	***	***	***
Lingua e cultura inglese ^(*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese ^(*)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura spagnola ^(*)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	***	***	***
Storia	***	***	2	2	2
Filosofia	***	***	2	2	2
Matematica ¹	3	3	2	2	2
Fisica	***	***	2	2	2
Scienze naturali ²	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	***	***	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua

¹ Con Informatica al primo biennio

² Biologia, Chimica, Scienze naturali

CLIL: 3°, 4°, 5° anno

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Il percorso liceale orienta lo studente, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle identità e dei valori.

PER CHI

Vuole cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Acquisire la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

SE

Sei interessato al senso della condizione umana, della convivenza e della organizzazione sociale.

Se ti incuriosisce l'esplorazione della realtà del presente.
Se ti incuriosiscono le dinamiche sociali.

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	***	***	***
Storia	***	***	2	2	2
Filosofia	***	***	2	2	2
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Scienze umane	3	3	3	3	3
Matematica ²	3	3	3	3	3
Fisica	***	***	2	2	2
Scienze naturali ³	2	2	***	***	***
Storia dell'arte	***	***	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

¹Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia e Sociologia

²Con Informatica al primo biennio

³Biologia, Chimica, Scienze della Terra

CLIL: 5° anno

ISTITUTO TECNICO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE opzione BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Finalità dell'indirizzo è quella di definire una figura professionale con una preparazione flessibile e dinamica, spendibile sia in laboratorio che sul campo.

Il percorso consente di acquisire le tecniche di analisi chimica, biochimica, microbiologica, istologica, immunologica. Il tecnico biologo, al termine del percorso, può trovare occupazione diretta in laboratori di diagnostica, farmaceutica, produzione alimentare, cosmetica, biotecnologia.

Il tecnico biologo, inoltre, accede a professioni sanitarie come: tecnico di laboratorio biochimico clinico, anatomo-patologico, microbiologico e genetico.

PER CHI

È affascinato dal mondo della ricerca e dal lavoro in laboratorio.
Vorrebbe inserirsi in un settore chiave per il prossimo futuro.
È interessato alla chimica, alla biochimica e alle biotecnologie.

SE

Ti interessano le tematiche ambientali e le innovazioni tecnologiche attinenti ai vari aspetti della vita quotidiana e della tutela dell'ambiente.
Ti interessa la ricerca nel settore biochimico e dei materiali per approfondirne gli aspetti.

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	***	***	***	***
Diritto ed economia	2	2	***	***	***
Matematica	4	4	4	4	3
Fisica	3	3	***	***	***
Chimica	3	3	***	***	***
Scienze della Terra e biologia	2	2	***	***	***
Scienze e tecnologie applicate	***	3	***	***	***
Tecnologie informatiche	3	***	***	***	***
Tecnologie e tecniche di rappresentazione	3	3	***	***	***
Chimica organica e biochimica	***	***	3	3	4
Igiene, anatomia, patologia, fisiologia	***	***	6	6	6
Biologia, microbiologia e tecniche di controllo sanitario	***	***	4	4	4
Chimica analitica e strumentale	***	***	3	3	***
Legislazione sanitaria	***	***	***	***	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
<i>Ore di laboratorio</i>	8		17		10

CLIL: 5° anno

ISTITUTO TECNICO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA opzione MECCANICA e MECCATRONICA

Il perito meccanico acquisisce competenze in tutti i campi del settore meccanico e, in particolare: nelle caratteristiche di impiego dei processi di lavorazione e del controllo di qualità dei materiali; nelle caratteristiche funzionali e di impiego delle macchine utensili; nell'organizzazione e gestione della produzione industriale; nei principi di funzionamento delle macchine a fluido; nelle norme antinfortunistiche e di sicurezza del lavoro.

Al termine del percorso di studi, il perito meccanico può accedere direttamente al mercato del lavoro sia come tecnico generico che come specializzato nelle aree tecnologico-produttiva ed impiantistica. Il perito meccanico, inoltre, sia inserito in realtà aziendali che come libero professionista, è uno specialista dei processi produttivi, dell'engineering impiantistico, della sicurezza e sul lavoro.

PER CHI

Ha interesse per i processi produttivi e si appassiona alla fabbricazione di componenti meccanici.
Vuole inserirsi nel settore della progettazione e costruzione di sistemi meccanici ed elettromeccanici.

SE

Vuoi capire cosa c'è dietro l'innovazione di un sistema meccatronica, che fa interagire le tecnologie meccaniche con quelle elettroniche.
Ti vedi in un futuro dove sei tu a installare e gestire impianti industriali, a controllare processi tecnologici di produzione.
Vuoi collaborare ad approfondire le problematiche collegate alla conversione ed uso dell'energia.

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	***	***	***	***
Diritto ed economia	2	2	***	***	***
Matematica	4	4	4	4	3
Fisica	3	3	***	***	***
Chimica	3	3	***	***	***
Scienze della Terra e biologia	2	2	***	***	***
Scienze e tecnologie applicate	***	3	***	***	***
Tecnologie informatiche	3	***	***	***	***
Tecnologie e tecniche di rappresentazione	3	3	***	***	***
Meccanica, macchine ed energia	***	***	4	4	4
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	***	***	5	5	5
Disegno, progettazione ed organizzazione industriale	***	***	3	4	5
Sistemi e automazione	***	***	4	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
<i>Ore di laboratorio</i>	8		17		10

CLIL: 5° anno

ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA opzione CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Il diplomato di Istituto Tecnico Trasporti e Logistica, opzione Conduzione del Mezzo Navale (CMN) acquisisce saperi e competenze professionali spendibili a livello internazionale, spendibili per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione tecnica superiore, alle Accademie Militari e Accademia Italiana Marina Mercantile, costruiti su una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni le Direttiva UE 2008/106/CE e l'IMO/STCW '95 Amended Manila 2010.

Il diploma nautico è, per altro, un trampolino di lancio per gli studenti con altre ambizioni: questo diploma permette, infatti, di intraprendere una carriera nel settore, fino a diventare **Capitano di "lungo corso"**.

Al termine del percorso di studi, il diplomato Tecnico Conduzione del mezzo navale può accedere direttamente al mercato del lavoro nell'ambito delle professioni tecniche legate ai trasporti marittimi come allievo ufficiale di macchine, ufficiale di macchine, sia nel settore del trasporto marittimo, che capitanerie di porto e nautica da diporto.

PER CHI

È appassionato di navi, di costruzioni e motori.
E' interessato a confrontarsi con professionisti del mare, in ogni parte del mondo.

SE

Ti interessa lavorare nel settore marittimo.
Ti interessa diventare un comandante di navi
Ti interessa il mondo delle tecnologie nautiche.
Ti interessa confrontarti con un futuro senza confini in ogni parte del mondo.

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	***	***	***	***
Diritto ed economia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	***	***	1	1	***
Fisica	3	3	***	***	***
Chimica	3	3	***	***	***
Scienze della Terra e biologia	2	2	***	***	***
Scienze e tecnologie applicate	***	3	***	***	***
Tecnologie informatiche	3	***	***	***	***
Tecnologie e tecniche di rappresentazione	3	3	***	***	***
Meccanica, macchine ed energia	***	***	3	3	4
Elettrotecnica, elettronica e automazione	***	***	3	3	3
Scienze della navigazione	***	***	5	5	8
Logistica	***	***	3	3	***
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
<i>Ore di laboratorio</i>		8		17	10

CLIL: 3°, 4° e 5° anno

14. L'OFFERTA FORMATIVA AGGIUNTIVA

L'Istituto promuove un'ampia ed articolata offerta formativa aggiuntiva, volta a recuperare, consolidare o potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite e sviluppate tramite l'offerta formativa curriculare.

L'offerta formativa aggiuntiva dell'Istituto è coerente con i propri indirizzi di studio, permanente e strutturata – i progetti, cioè, si realizzano per l'intera durata di vigenza del PTOF - e si sviluppa in: **sette aree specifiche di indirizzo; un'area trasversale dedicata allo sviluppo di competenze finalizzata all'acquisizione di certificazioni linguistiche e tecniche; un'area trasversale dedicata allo sviluppo delle competenze culturali ed artistiche; un'area trasversale dedicata alla mobilità nazionale e internazionale.**

Area	Aumento offerta formativa
Liceo scientifico	Potenziamento matematica e problem solving
Liceo scientifico opzione Scienze applicate	Potenziamento di informatica
Liceo linguistico	Tedesco
Liceo scienze umane opzione Scienze Economico Sociale	Pedagogia
Tecnico Chimica, materiali e Biotecnologie	Genetica molecolare
Tecnico Meccanica, mecatronica ed energia	CAD, modellazione e stampa 3D
Tecnico Trasporti e logistica	Tecnica di navigazione in collaborazione con Lega navale italiana
Trasversale: linguistica e tecnica	Certificazioni linguistiche (B1, B2, C1) Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Certificazioni tecniche ICDL, CAD, RHINOCEROS Potenziamento competenze linguistiche della lingua latina
Trasversale: culturale e artistica	Teatro (con eventuale produzione annuale) Cinema (con eventuale produzione all'anno) Progetto lettura Progetto musica Progetti inclusivi
Trasversale: mobilità	Viaggio di istruzione all'estero (classi quinte) Viaggio di istruzione in Italia (classiterze/quarte) Visite guidate (comprehensive di fruizione di opere teatrali anche in lingue straniere, cinematografiche, museali, artistiche), stage in Italia e all'estero di tipo sportivo, linguistico e per i PCTO
Trasversale	Mentoring Potenziamento Competenze di Base Laboratori disciplinari nell'ambito del piano PNRR dispersione

Annualmente, nell'ambito degli obiettivi e delle finalità del PTOF, sulla scorta dell'Atto di indirizzo del Dirigente, i competenti Organi collegiali possono portare variazioni al **Piano annuale dell'aumento dell'offerta formativa**.

Tale Piano – allegato annualmente al PTOF in sede di revisione-variazione del medesimo – comprende tutte le attività formative aggiuntive attivate dall'Istituto a favore dei propri studenti e/o di ulteriori soggetti terzi.

Tutte le descritte attività formative aggiuntive del Piano annuale dell'aumento dell'offerta formativa di Istituto, pertanto, sono formalmente e a pieno titolo ricomprese nel PTOF in vigenza dell'Istituto.

Sono altresì formalmente e a pieno titolo ricomprese nel PTOF in vigenza dell'Istituto tutte le ulteriori attività afferenti alle descritte aree di aumento dell'offerta formativa, deliberate dal Consiglio di Istituto o Collegio dei docenti o dai consigli di classe ed autorizzate dal Dirigente Scolastico - anche quando non puntualmente descritte nell'allegato Piano annuale dell'aumento dell'offerta formativa - ferma restando la coerenza di tali attività con le finalità generali e gli obiettivi specifici del PTOF in vigenza dell'Istituto.

15. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale, che coinvolge così l'intero sapere.

Esso offre ad ogni alunno la possibilità di riflettere sui principi democratici, di fare esperienze di cittadinanza attiva, di conoscere e praticare i Principi costituzionali.

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione civica richiama l'attenzione sulla necessità, già in essere nella proposta formativa dei diversi indirizzi di studio del nostro Istituto, di intervenire nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

La promozione dell'educazione alla cittadinanza trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: la promozione di buone pratiche e la valorizzazione di esperienze di cittadinanza attiva contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Non va dimenticato che la partecipazione alla vita della comunità scolastica rappresenta un importante luogo di socializzazione formalizzata. Le regole, i comportamenti, le relazioni che si instaurano all'interno della comunità educante sono elementi imprescindibili per la maturazione del senso di cittadinanza.

Tutti i dipartimenti hanno contribuito alla definizione del curricolo verticale di educazione civica che prevede un numero minimo di 33 ore annuali.

Nonostante la diversificazione degli indirizzi presenti nell'istituto: quattro indirizzi di liceo e tre di istituto tecnico si è cercato di disegnare a grandi linee un percorso che possa guidare ciascun consiglio di classe nella concretizzazione e nell'attuazione di un insegnamento che si nutre dell'apporto di tutte le discipline di studio in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

La declinazione dei percorsi è affidata a ciascun consiglio di classe, che, nella specificità dell'indirizzo di studio, nel rispetto dei bisogni degli alunni ed in base a quanto emerso a livello collegiale dai dipartimenti, elaborerà con maggiore specificità il percorso di educazione civica

16. TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico finalizzato alla realizzazione di un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Attraverso percorsi formativi presenti nel Piano RiGenerazione Scuola, che con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021

n. 196, entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, l'istituto ha inserito nel curricolo di istituto, le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione.

Consapevoli che i giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine, le azioni che saranno intraprese a livello di istituzione scolastica hanno l'obiettivo di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali.

Le attività che saranno svolte saranno parte integranti dei curricoli disciplinari e trasversali e rientranti nell'educazione civica, in quanto gli obiettivi previsti dal piano sono gli stessi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Consapevoli dell'importante compito che la scuola svolge nell'educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento, si utilizzeranno tutti gli strumenti messi a disposizione dal MIM e presenti nel sito <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/obiettivi.html>, comprese le risorse e i materiali dei siti a cui rimanda il portale.

Gli obiettivi del Piano sono sociali, ambientali ed economici, pertanto i docenti in primis si formeranno nelle modalità che riterranno opportuno e saranno invitati a visionare risorse presenti sul sito del piano e sui siti a cui rimanda e si impegneranno nell'ambito della progettazione di classe e di educazione civica oltre che nell'ambito della progettazione disciplinare ad affrontare tematiche finalizzate all'acquisizione di un nuovo stile di vita e di pensiero che

superi il concetto di "resilienza", in quanto non si tratta più di adattarsi o resistere ai cambiamenti climatici, per acquisire il concetto di rigenerazione, in quanto è tempo di generare un nuovo modo di abitare che guardi "lontano" nel tempo e nello spazio. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.

Date le premesse l'istituto per quest'anno scolastico propone un progetto trasversale e rivolto a tutti gli studenti e le studentesse, percorso che si interseca con le diverse iniziative e percorsi formativi curricolari ed extracurricolari, divenendo tale proposta di transizione "uno sfondo integratore" di tutto il curricolo in modo che l'intero agire educativo sia "una transizione ecologica continua".

Titolo del progetto

"Verso un futuro solidale, biofilo e responsabile" Rivolto a tutti gli studenti e le studentesse dell'istituto Gli obiettivi sociali, ambientali ed economici:

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Si affronterà il tema della sostenibilità in chiave sistemica e trasversale, quindi non solo attraverso i saperi e le conoscenze, ma anche i comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici.

Sono previsti percorsi di PCTO, attività seminariali, e webinar on line ad integrazione di quanto ogni consiglio di classe ha progettato nell'ambito dell'educazione civica.

Gli studenti conosceranno la valenza dei quattro pilastri: la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità, attraverso le attività didattiche quotidiane, attraverso i percorsi di educazione civica e i progetti presenti nel PTOF e attraverso questo percorso che contempla interventi mirati esplicitate in momenti dedicati alla riflessione approfondita di alcune tematiche maggiormente affini agli indirizzi di studi e/o ai bisogni formativi del contesto in cui la scuola è situata quali:

- Il mare: una risorsa da amare
- Sostenibilità: conoscere per realizzarla con responsabilità
- Alimentazione e benessere
- Acqua ed energia nella vita quotidiana per il benessere futuro
- Imprenditorialità sostenibile

Saranno proposti materiali, video, discussioni guidate, realizzazione di prodotti realizzati dagli alunni che saranno inserite nel drive condiviso della buone pratiche.

Risultati attesi

Gli studenti potenzieranno le competenze di cittadinanza e le competenze chiave europee, consolidando le conoscenze e le abilità sia disciplinari che di educazione civica e in modo specifico manifesteranno nei comportamenti quotidiani un maggior rispetto per l'ambiente di vita avviandosi verso transizione ecologica e culturale per diventare essi stessi vettori di cambiamento in famiglia e nella società presente in prospettiva di un futuro ecologicamente possibile e sostenibile.

17. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'ambito del PNRR l'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" prevede la realizzazione di un sistema, multidimensionale e strategico, di formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico e l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per l'insegnamento digitale integrato, per promuovere l'adozione di curricula sulle competenze digitali.

Il D. M. n. 291 del 30 settembre 2021 prevede attività formative finalizzate all'acquisizione di approcci e metodologie percorsi integrati, mobilità formative a livello nazionale e internazionale, laboratori, reti e community di docenti e personale ATA, piattaforme dedicate.

In questi anni i docenti con l'esperienza della didattica a distanza e la didattica digitale integrata hanno acquisito/perfezionato le competenze digitali nell'ottica di formazione permanente, pertanto alcuni sta già usufruendo dei percorsi formativi offerti dalle scuole polo Future Labs e presenti nella piattaforma Scuola Futura che articola i percorsi in 3 aree tematiche:

- Didattica digitale (Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale)
- STEM e multilinguismo (Nuove competenze e nuovi linguaggi)
- Divari territoriali (Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica).

La formazione digitale dei docenti nell'ottica dell'acquisizione delle competenze digitali dei docenti secondo il quadro di riferimento europeo DigCompEdu diviene propedeutico alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti, finalizzati a promuovere nelle nuove generazioni le competenze digitali previste dal DigComp 2.2.

I docenti saranno coinvolti nella formazione libera fra le proposte presenti sulla piattaforma Futura e alcuni ai sensi del Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2, parteciperanno alla formazione gestita dall'animatore digitale dell'istituto.

Gli studenti usufruiscono delle risorse digitali presenti in Google Workspace for Education nell'ambito dell'azione didattica quotidiana di tanti applicativi e software sperimentati durante questi anni pregressi.

Ogni buona pratica realizzata dai docenti ed ogni prodotto frutto di approcci innovativi e digitali sarà oggetto di condivisione in quanto inserita in un repository dedicato e condiviso con l'intera comunità scolastica.

18. INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) fa parte del progetto di ripresa europeo Next Generation EU, ed approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, contiene 16 Componenti, raggruppate in 6 Missioni.

La missione relativa al mondo dell'istruzione e della ricerca è la n. 4.

In particolare l'investimento 1.4 è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica e si pone l'obiettivo di:

·-misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;

·-ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;

-sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'istituto consapevole dell'importanza del PNRR ha costituito un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti, in modo da nell'individuare studentesse e studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni iniziare a progettare interventi efficaci per potenziare sia le competenze di base che la motivazione all'apprendimento attraverso:

- la personalizzazione dei percorsi per gli studenti con una maggiore fragilità negli apprendimenti;

- iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;

·-l'organizzazione di un tempo scuola con progettualità mirate;

- la promozione del successo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

- interventi preventivi e tempestivi anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

In questa prima fase in attesa di linee guida ed indicazioni ministeriali la scuola procederà alla raccolta di dati relativi alla popolazione scolastica individuando forme e tipologie di abbandoni e/o di fragilità.

Durante quest'anno scolastico si realizzerà la seconda annualità del progetto finalizzato a contrastare l'abbandono e prevenire la dispersione scolastica, promuovendo percorsi di promozione del benessere e dell'empowerment individualizzati, da attuarsi in collaborazione con la cooperativa sociale ITACA per la realizzazione del progetto HOPEN

Consapevoli che per un'azione efficace ed efficiente è necessario creare e operare in rete, appena si avranno indicazioni ministeriali precise e chiarificatrici si svilupperanno, anche in raccordo con gli altri soggetti del territorio (enti locali, enti di terzo settore, centri per l'impiego), una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, che terrà conto delle buone pratiche già in campo, evitando sovrapposizioni e curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere.

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti anche attraverso laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio, quali percorsi disciplinari, interdisciplinari, di cinema, di teatro, di sport, di musica, etc.

Il piano 4.0 prevede anche Ambienti fisici e digitali di apprendimento (on life), coerenti con le innovazioni metodologiche e digitali, pertanto spazi, arredi e attrezzature contribuiranno alla trasformazione fisica e virtuale della realtà scolastica che non può prescindere dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Pertanto in questa prima fase i docenti con la formazione acquisiranno competenze digitali e metodologiche innovative tali da strutturare i curricoli con approcci innovativi, digitali ed inclusivi calibrandoli in base ai traguardi delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e ai bisogni degli studenti.

La trasformazione metodologica e didattica consentirà una trasformazione consapevole e funzionale degli ambienti scolastici in termini di Next Generation Classroom e di Next Generation Labs.

Il progetto "Laboratori in evoluzione", finanziato dall'azione Piano scuola 4.0 "Next Generation Labs", consentirà di adeguare e implementare quattro laboratori del nostro Istituto con strumentazione innovativa e digitale al fine di fornire ai discenti competenze in grado di orientarli e introdurli alle nuove professioni digitali nell'ambito della Intelligenza artificiale, elaborazione, analisi e studio dei big data, creazione di prodotti e servizi digitali e comunicazione digitale. In particolare, per l'indirizzo Tecnico Meccanico e Meccatronico si rinnoverà in chiave digitale l'ormai obsoleto laboratorio CNC attraverso l'acquisto di un centro di lavorazione verticale CNC di ultima generazione, completa delle necessarie dotazioni di accessori funzionali a garantire i livelli minimi di operatività della macchina stessa; per l'indirizzo Biotecnologie sanitarie si implementeranno il laboratorio di Chimica analitica e strumentale & Microbiologia e il laboratorio di Scienze & Biotecnologie con nuova strumentazione di laboratorio digitalizzata che attraverso lo sviluppo di percorsi didattici multidisciplinari che spaziano dalla chimica alla microbiologia, dalla biologia di base alle biotecnologie consentirà di formare giovani professionisti nel settore chimico-microbiologico delle biotecnologie. Per ciò che concerne l'indirizzo Tecnico Trasporti e Logistica - opzione "Conduzione del mezzo navale" il progetto mira ad estendere le competenze digitali degli studenti attraverso l'introduzione di un sistema di simulazione avanzato e multi-scenario per il Global Maritime Distress and Safety System (GMDSS) che si configura come un'espansione dell'attuale simulatore di plancia di navigazione (già presente presso l'Istituto), che verrà peraltro aggiornato mediante l'introduzione di navi a doppio timone.

Il progetto “Classi in evoluzione”, finanziato dall’azione PNRR Piano scuola 4.0 “Next Generation Classrooms”, consentirà di trasformare n. 18 aule fisse in ambienti di apprendimento innovativo e rinnovare laboratori già esistenti trasformandoli in laboratori di approfondimento a disposizione di tutto l'Istituto (n. 5 aule tematiche di approfondimento). Le 18 aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili in base alla disciplina e/o al docente. Le cinque aule tematiche di approfondimento che si andranno a realizzare saranno ambienti innovativi di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto e consentiranno di potenziare a largo raggio le competenze di discipline dell'area umanistica e dell'area scientifica. In particolare si allestiranno: n. 2 aule di lettura e scrittura creativa e multimediale denominate “Digital writing & reading room “; n. 1 aula di matematica e fisica digitale denominata “FabLab Room”; n. 1 aula multidisciplinare e del linguaggio multimediale denominata “STEAM lab”.

Il progetto PRO.DI.GIO- progetto dispersione giovanile (D.M. 170/2022), nell’ambito del PNRR vuole costituire una risposta efficace al riemergere di situazioni a rischio e si concentra sulle seguenti tipologie di attività:

- 1) Percorsi di mentoring e orientamento
- 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.
- 3) Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari.

L’individuazione dei destinatari è effettuata dal team per la prevenzione della dispersione scolastica incrociando i dati contenuti nel RAV, nei risultati delle prove Invalsi e quelli rilevati dall’attuale situazione di profitto e frequenza degli studenti.

I percorsi di mentoring si basano su una più mirata cura dei bisogni individuali, anche sul piano emotivo-relazionale, che favorisca in ciascun alunno l’incremento della consapevolezza del proprio agire e la capacità di pensare costruttivamente ad un personale progetto di crescita umana e professionale.

I percorsi di potenziamento delle competenze di base mirano a costruire una positiva correlazione tra i progressi nell’acquisizione delle competenze di base e nel profitto scolastico, e il miglioramento delle relazioni interpersonali e dell’autostima a partire da una fase pre- formativa utile anche alla creazione di gruppi omogenei per bisogni e livello di partenza.

I percorsi laboratoriali: teatrale e musicale-canoro completeranno l’iter di prevenzione alla dispersione offrendo agli studenti la possibilità di rafforzare il proprio curriculum scolastico ed esprimersi in nuovi contesti.

Le attività saranno svolte da personale selezionato in prima istanza tra le professionalità interne al nostro Istituto con il coinvolgimento in partenariato del Comune di Mola di Bari.

Il progetto prevede il coinvolgimento dei genitori per informarli e sensibilizzarli affinché collaborino per garantire la partecipazione degli studenti destinatari dei percorsi da attuare.

Il “Team per la prevenzione della dispersione scolastica” svolge attività tecnica operando sia nella fase di progettazione sia in quella di attuazione impegnandosi nel predisporre strumenti per l’individuazione dei destinatari e la rilevazione e analisi dei loro bisogni, nel coinvolgimento

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR	
Progetti dell'istituzione scolastica	
 Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori	
Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto
Classi in evoluzione	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
Laboratori in evoluzione	Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro
La chimica intorno a noi	Spazi e strumenti digitali per le STEM
 Riduzione dei divari territoriali	
Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto
PRO.DI.GIO- progetto dispersione giovanile	Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)
 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	
Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto
Animatore digitale: formazione del personale interno	Animatori digitali 2022-2024

19.AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM (D.M. 65/2023)

Nell'ambito del PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Pubblicazione istruzioni operative: “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), l'istituto promuove le seguenti azioni:

➤ Progetti STEM (intervento A)

L'istituto intende potenziare le competenze STEM degli studenti attraverso la realizzazione di percorsi didattici formativi e di orientamento in cui si utilizzeranno approcci metodologici innovativi quali laboratorialità, learning by doing, problem solving, apprendimento cooperativo, problem based learning, design thinking, ovvero metodologie che prevedono il coinvolgimento attivo dei discenti e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione che saranno realizzati:

- 1 modulo di laboratorio di microbiologia “Genetica molecolare”
- 1 modulo di laboratorio di scienze naturali “Sperimentiamo”
- 2 moduli di laboratorio di Disegno e progettazione CAD – Modellazione e stampa 3D “Dal disegno 3D alla simulazione CAD-CAM di tornitura e fresatura CNC”
- 1 moduli di potenziamento di matematica e fisica
- 1 modulo per la preparazione ai Campionati di Scienze naturali
- 1 modulo per la preparazione ai Giochi della Chimica
- 2 modulo per la preparazione ai Campionati italiani di Informatica e alla NAO challenge
- 3 moduli per la preparazione alla certificazione ICDL Full Standard

Ciascun modulo avrà la durata di 20 ore e prevedrà la partecipazione di almeno 9 studenti. I percorsi saranno svolti in presenza e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM che si intende realizzare:

- 3 moduli per la preparazione ai test universitari in ambito scientifico.

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali delle discipline STEM. I percorsi, inoltre, consentiranno di preparare gli studenti e le studentesse al superamento dei test di ingresso universitari, ministeriali e non, rendendoli così più sicuri e consapevoli nel momento in cui saranno chiamati ad affrontare la prova. I tre moduli, della durata di 10 ore ciascuno, saranno tenuti da formatori mentor esperti in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale.

Il nostro Istituto promuove già da molti anni numerosi percorsi didattici e formativi rivolti agli studenti e volti a diffondere la cultura scientifica e a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Grazie alle risorse dell'intervento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” sarà possibile potenziare questi percorsi così da rafforzare e velocizzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione e l'apprendimento delle discipline STEM.

➤ Progetti per le competenze linguistiche (intervento A)

L'istituto progetta e propone percorsi formativi relativi al multilinguismo e in base alle lingue, gli esperti saranno personale accreditato dai seguenti enti: Istituto Cervantes, Alliance Française, Cambridge ESOL.

Percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo che saranno realizzati:

3 moduli da 20 ore ciascuno per la lingua inglese, livello B1 QCER.

3 moduli da 20 ore ciascuno per la lingua inglese, livello B2 QCER.

3 moduli da 20 ore ciascuno per la lingua spagnola, livello B1 QCER.

1 modulo da 20 ore per la lingua francese, livello B2 QCER.

Per ciascun gruppo di moduli, destinato a circa 25 alunni, saranno effettuati test in ingresso per selezionare i partecipanti e test in uscita per verificare livello di competenza raggiunto. Si specifica che la verifica finale interna di ciascun gruppo di moduli sarà obbligatoria, mentre quella esterna sarà su base volontaria e a spese degli alunni.

Ognuno dei moduli sarà finalizzato all'acquisizione graduale di competenze propedeutiche all'obiettivo finale previsto per il percorso. Tale obiettivo conclusivo sarà il raggiungimento del livello di competenza previsto per ciascun gruppo di moduli relativamente alle diverse abilità linguistiche (comprensione alla lettura, comprensione all'ascolto, produzione scritta, produzione e interazione orale). Nell'attività didattica sarà utilizzata una varietà di metodologie, approcci e

strategie, tra cui: metodo comunicativo, cooperative learning, peer tutoring, debate, lezione frontale, oltre naturalmente all'uso delle T.I.C. e di risorse multimediali.

Tali progetti sono erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2

➤ **Percorsi formativi linguistici e metodologici per i docenti (intervento B)**

Consapevoli del ruolo svolto dalla formazione docente per la realizzazione di una scuola di qualità l'intervento B prevede percorsi formativi rivolti ai docenti. Si realizzeranno 5 moduli da 20 ore ciascuno per la lingua inglese, livello B2 QCER. Il percorso di lingua e metodologia sarà destinato a 10-15 docenti e sarà articolato in lezioni che si svolgeranno una o due volte a settimana.

Ognuno dei primi quattro moduli sarà finalizzato all'acquisizione graduale di competenze propedeutiche all'obiettivo finale previsto per il percorso. Tale obiettivo conclusivo sarà il raggiungimento del livello di competenza B2 del QCER per almeno il 50% dei corsisti relativamente alle diverse abilità linguistiche (comprensione alla lettura, comprensione all'ascolto, produzione scritta, produzione e interazione orale). Il modulo conclusivo sarà invece incentrato sulla metodologia CLIL sia con lezioni teoriche, sia con laboratori applicativi. Dal momento che, prevedibilmente, la composizione del gruppo dei corsisti sarà eterogenea rispetto alle discipline insegnate, le lezioni prenderanno in considerazione le due macro-aree delle discipline tecnico-scientifico-pratiche e di quelle umanistiche.

Nell'attività didattica sarà utilizzata una varietà di metodologie, approcci e strategie, tra cui: metodo comunicativo, cooperative learning, peer tutoring, debate, lezione frontale, didattica laboratoriale, oltre naturalmente all'uso delle T.I.C. e di risorse multimediali.

Gli enti e gli esperti saranno coinvolti a conclusione di ciascun gruppo di moduli in qualità di certificatori esterni per verificare che i corsisti abbiano conseguito il livello di competenze previsto. Gli esperti saranno personale accreditato da Cambridge ESOL. Si specifica che la verifica finale interna di ciascun gruppo di moduli sarà obbligatoria, mentre quella esterna sarà su base volontaria e a spese dei corsisti.

20. MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Ai sensi del Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328, decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, e delle normative successive, l'Istituto a partire dall'anno scolastico 2023-2024 organizza moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte e gradualmente nel prossimo anno procederà all'attuazione di tali percorsi anche per le classi del biennio.

Tali moduli sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

I moduli da realizzare sono:

Modulo n. 1 classi 3^a Conosco me stesso, gli altri e il territorio

Modulo n. 2 classi 4^a Mi oriento con consapevolezza nel mondo

Modulo n. 3 classi 5^a Costruisco il mio progetto di vita

21. L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Durante il 5° anno del percorso, in vista dell'Esame di Stato e del conseguimento del Diploma, l'Istituto promuove numerose attività finalizzate a sviluppare, negli studenti in uscita, consapevolezza e responsabilità per la prosecuzione del proprio progetto di vita.

Oltre alla presentazione dell'offerta formativa delle più importanti facoltà universitarie del territorio (**Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari, Libera Università del Mediterraneo**), l'Istituto promuove incontri e seminari con la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di finanza, la Polizia penitenziaria e il Corpo forestale dello Stato, associazioni produttive e professionali afferenti ai propri indirizzi di studio, al fine di offrire agli studenti in uscita utili strumenti per la propria eventuale collocazione nel mercato del lavoro.

L'Istituto aderisce al **Piano lauree scientifiche (PLS)** e ai **Corsi di Orientamento Consapevole** al fine di favorire l'iscrizione degli studenti in uscita presso facoltà universitarie, promuovendo attività seminariali e laboratoriali.

Oltre alla considerevole valenza didattica e formativa, la frequenza di tali corsi consente il conseguimento di crediti formativi universitari (CFU), spendibili presso l'Università di Bari.

L'Istituto, inoltre, è socio fondatore di due ITS (Istituto Tecnico Superiore), entrambi accessibili ai nostri diplomati in alternativa all'Università, con una spiccata propensione alla professionalizzazione e al collocamento precoce nel mercato del lavoro:

ITS "Antonio Cuccovillo" - con specializzazione in meccanica e mecatronica

ITS "Agroalimentare Puglia" - con specializzazione in produzione, tecnologia, marketing della produzione agroalimentare del territorio



FONDAZIONE ITS
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE
AGROALIMENTARE PUGLIA

22



22. VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO. DEBITI E CREDITI FORMATIVI.

A. Validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico - compreso l'ultimo anno di corso – per procedere allo scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, inteso in numero di ore.

Ai sensi delle vigenti disposizioni, eventuali deroghe potranno essere concesse a condizione che tale concessione non pregiudichi – in ogni caso - la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati da parte di tutti i docenti appartenenti al Consiglio di classe.

Fermo restando il vincolo posto dal precedente paragrafo, potranno essere concesse deroghe alla necessità di frequentare almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, esclusivamente nei seguenti casi:

- a. motivi di salute, documentati con certificazione medico-sanitaria specialistica;
- b. partecipazione ad attività sportive agonistiche riconosciute dal CONI (studenti atleti);
- c. appartenenza debitamente documentata a confessioni religiose che considerino il sabato quale giornata non lavorativa o di studio, in riferimento alle sole intese Stato-confessioni religiose riconosciute dalle vigenti disposizioni.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle eventuali deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale, con la conseguente non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Indirizzo	Classi di frequenza	Orario personalizzato annuale (ore)¹	Limite annuale massimo di assenze (ore)¹
Liceo	Biennio	891	223
	Triennio	990	248
Tecnico	Anno 1°	1.089	272
	Anno 2°, 3°, 4°, 5°	1.056	264

¹ L'orario indicato dovrà essere eventualmente modificato in relazione alle scelte effettuate in riferimento al non avvalimento dell'insegnamento della Religione cattolica.

B. La valutazione degli apprendimenti

Il principio guida del nostro Istituto è che la valutazione assume significato solo se resa parte integrante del processo educativo e formativo che trova la propria declinazione concreta nella programmazione didattica e metodologica.

Da qui discende la necessità di definire la valutazione non già come puro e semplice accertamento dei livelli di apprendimento conseguiti dallo studente, bensì come processo endogeno di automiglioramento continuo del processo di insegnamento-apprendimento, finalizzato a diagnosticare le criticità di apprendimento e a progettare (o riprogettare) le azioni formative ed educative efficaci, finalizzate al superamento di tali criticità.

La valutazione, pertanto, distingue tra la verifica che si effettua nel corso del processo di apprendimento allo scopo di orientarne lo sviluppo successivo (valutazione formativa) e quella che si preoccupa di accertare se i traguardi educativi programmati siano stati raggiunti (valutazione sommativa). In questo modo la valutazione assume il duplice ruolo di apprezzamento della capacità di apprendere dello studente e di controllo del sistema di insegnamento per favorire l'autoregolamentazione. In questo scenario, assume assoluta rilevanza la comunicazione – chiara e trasparente – degli strumenti di verifica degli apprendimenti e dei connessi criteri di valutazione, anche al fine di rafforzare la motivazione negli studenti. Il modello di verifica/valutazione del nostro Istituto prevede: per le discipline insegnate meno di tre ore alla settimana, almeno 2 verifiche nel trimestre e almeno 3 verifiche nel pentamestre; per le discipline insegnate per tre o più di tre ore alla settimana, almeno 3 verifiche nel trimestre e almeno 4 verifiche nel pentamestre.

Per le rubriche di valutazione vedasi il relativo allegato.

C. La valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di classe – riunito in sede di scrutinio intermedio, finale, definitivo

– su proposta del docente coordinatore della medesima classe, in ordine alle corrispondenze tra valutazione ed attribuzione del voto in decimi.

La valutazione del comportamento scaturisce dall'apprezzamento che il Consiglio di classe formula in relazione alla maturazione complessiva dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, avuto riguardo anche alle condotte da cui siano scaturite sanzioni disciplinari.

Si precisa che non sussiste alcun automatismo tra la comminazione di eventuali sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di comportamento, stando la possibilità da parte del Consiglio di classe – in relazione ad eventuali, concrete respiscenze poste in essere dallo studente – di poter valutare positivamente il comportamento complessivo di uno studente anche in presenza di isolati episodi da cui siano derivate sanzioni disciplinari.

Analogamente, l'assenza di sanzioni disciplinari, non darà automaticamente luogo ad una valutazione positiva del comportamento, dovendo il Consiglio di classe valutare la maturazione complessiva dello studente, e ciò in riferimento ad ogni aspetto della condotta assunta dal medesimo studente nel corso dell'intero anno scolastico.

Ciò premesso, al fine di garantire trasparenza ed equità nei processi di valutazione, l'Istituto adotta le seguenti corrispondenze tra valutazione del comportamento ed attribuzione del voto in decimi.

Indicatori	Voto in decimi
Interesse costante e partecipazione attiva in tutte le attività didattiche Costante e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche Rispetto assoluto dell'Istituzione e di tutte le persone della comunità scolastica Partecipazione attiva e trainante nel gruppo classe Frequenza assidua e assenza di ritardi e/o uscite anticipate dall'Istituto ¹ Eccellente socializzazione nell'ambito della comunità scolastica	9-10/10
Interesse regolare in tutte le attività didattiche Regolare svolgimento delle consegne scolastiche Rispetto assoluto dell'Istituzione e di tutte le persone della comunità scolastica Partecipazione adeguata nel gruppo classe Frequenza assidua e non frequenti di ritardi e/o uscite anticipate dall'Istituto ¹ Ottima socializzazione nell'ambito della comunità scolastica	8/10
Interesse settoriale per le attività didattiche Adeguate svolgimento delle consegne scolastiche Rispetto adeguato dell'Istituzione e di tutte le persone della comunità scolastica Partecipazione non sempre adeguata nel gruppo classe Frequenza non assidua e/o numerosi ritardi e/o uscite anticipate dall'Istituto ¹ Adeguate socializzazione nell'ambito della comunità scolastica	7/10
Disinteresse per diverse attività didattiche Non adeguato svolgimento delle consegne scolastiche Rispetto non sempre adeguato dell'Istituzione e di tutte le persone della comunità scolastica Partecipazione non adeguata nel gruppo classe Frequenza non assidua e/o numerosi ritardi e/o uscite anticipate dall'Istituto ¹ Socializzazione non sempre adeguata nell'ambito della comunità scolastica	6/10
Disinteresse per la maggior parte delle attività didattiche Frequente mancato svolgimento delle consegne scolastiche Rispetto non adeguato dell'Istituzione e di tutte le persone della comunità scolastica Partecipazione insufficiente nel gruppo classe Frequenza insufficiente e/o numerosi ritardi e/o uscite anticipate dall'Istituto ¹ Socializzazione non adeguata nell'ambito della comunità scolastica Conseguimento di almeno una sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, senza adeguato ravvedimento	5/10
Disinteresse per la totalità delle attività didattiche Costante mancato svolgimento delle consegne scolastiche Mancanza di rispetto dell'Istituzione e di tutte le persone della comunità scolastica Partecipazione scarsa o inesistente nel gruppo classe Frequenza gravemente insufficiente e/o numerosi ritardi e/o uscite anticipate dall'Istituto ¹ Socializzazione gravemente inadeguata nell'ambito della comunità scolastica Conseguimento di almeno una sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni, senza adeguato ravvedimento	1-4/10

¹ Il numero massimo di uscite anticipate per anno scolastico è stabilito dal Regolamento di Istituto

D. Ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

Il Consiglio di classe, dopo aver deliberato l'ammissione allo scrutinio finale ed attribuito le valutazioni del comportamento e degli apprendimenti delle discipline secondo i descritti criteri, provvede a deliberare – alternativamente

– per ciascuno studente frequentante le classi prime, seconde, terze equate:

a. L'ammissione alla classe successiva, qualora siano stati attribuiti almeno 6/10 in comportamento e 6/10 in ciascuna disciplina.

b. L'ammissione alla classe successiva, qualora siano stati attribuiti almeno 6/10 in comportamento e 6/10 in ciascuna disciplina, anche – con riferimento alle sole discipline – tramite decisione assunta dal Consiglio in difformità alla proposta del docente titolare di una o più discipline, e ciò tenuto conto della non gravità delle carenze riscontrate. Tale decisione verrà comunicata allo studente e alla sua famiglia, con la prescrizione di recuperare le carenze comunque riscontrate prima dell'inizio del successivo anno scolastico.

c. La sospensione del giudizio, qualora siano stati attribuiti almeno 6/10 in comportamento e meno di 6/10 in una o più discipline, con contestuale apprezzamento da parte del Consiglio in ordine al fatto che le carenze riscontrate non abbiano determinato l'immediata delibera di non ammissione alla classe successiva. Tale decisione verrà comunicata allo studente e alla sua famiglia, con la prescrizione di recuperare le carenze riscontrate mediante studio individuale e/o mediante i corsi di recupero eventualmente erogati dall'Istituto. Al termine di tale periodo di recupero, lo studente sospeso in giudizio dovrà sostenere appositi esami per verificare l'effettivo recupero. In esito a tali esami, il Consiglio di classe si riunirà per lo scrutinio definitivo, decidendo sull'ammissione o la non ammissione dello studente alla classe successiva.

d. La non ammissione alla classe successiva, qualora siano stati attribuiti meno di 6/10 in comportamento e/o meno di 6/10 in una o più discipline, con contestuale apprezzamento da parte del Consiglio in ordine al fatto che le carenze riscontrate non possano – per la loro gravità – essere recuperate prima dell'inizio del successivo anno scolastico.

Il Consiglio di classe, dopo aver deliberato l'ammissione allo scrutinio finale ed attribuito le valutazioni del comportamento e degli apprendimenti delle discipline secondo i descritti criteri, provvede a deliberare – alternativamente

– per ciascuno studente frequentante le classi quinte:

a. L'ammissione all'Esame di Stato, qualora siano stati attribuiti almeno 6/10 in comportamento e 6/10 in ciascuna disciplina.

b. L'ammissione all'Esame di Stato, qualora siano stati attribuiti almeno 6/10 in comportamento e 6/10 in ciascuna disciplina, anche – con riferimento alle sole discipline – tramite decisione assunta dal Consiglio in difformità alla proposta del docente titolare di una o più discipline, e ciò tenuto conto della non gravità delle carenze riscontrate.

c. La non ammissione all'Esame di Stato, qualora siano stati attribuiti meno di 6/10 in comportamento e/o meno di 6/10 in una o più discipline, e ciò tenuto conto della gravità delle carenze riscontrate.

Si sottolinea come nelle decisioni di ammissione o non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nonché nelle decisioni di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe assuma tali decisioni in autonomia, avuto apprezzamento per la situazione personale individuale di ciascuno studente, nel rispetto dei criteri di cui al presente PTOF e comunque in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia.

E. Debiti formativi e modalità di recupero

Al termine di ciascun periodo dell'anno scolastico, in ordine ai relativi scrutini intermedi o finali, l'Istituto promuove i seguenti interventi didattici finalizzati al recupero di eventuali debiti formativi riscontrati:

Debiti formativi riscontrati nello scrutinio intermedio	Debiti formativi riscontrati nello scrutinio finale
Attivazione della pausa didattica	Corsi di recupero
Indicazioni finalizzate al recupero individuale	Indicazioni finalizzate al recupero individuale
Attivazione corsi di recupero individuali ed in piccoli gruppi finanziati dal PNRR	Attivazione corsi di recupero individuali ed in piccoli gruppi finanziati dal PNRR

I corsi di recupero si svolgono per classi aperte – in senso sia orizzontale che verticale rivolte a un numero di studenti che, di norma, non può essere inferiore a dieci.

L'attivazione di tali corsi resta in ogni caso subordinata alle effettive disponibilità finanziarie dell'Istituto.

La pausa didattica ha durata pari a due settimane, e viene attivata, per ciascuna disciplina, in presenza di almeno il 40% di insufficienze nella classe di riferimento.

Con determinazione del Dirigente, e fatte salve le effettive disponibilità finanziarie di Istituto e la disponibilità di ore di insegnamento rinvenenti dall'organico dell'autonomia, l'Istituto può integrare i descritti interventi di recupero dei debiti formativi mediante ulteriori misure.

Al termine degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi riscontrati nel corso dello scrutinio finale, **il Consiglio di classe verifica l'eventuale recupero di tali debiti mediante verifica scritta espletata nel corso dell'ultima settimana del mese di agosto dell'anno di riferimento.**

In esito alla valutazione di tali verifiche, il Consiglio di classe esprime motivato giudizio di non ammissione o ammissione alla classe successiva, in quest'ultimo caso provvedendo anche all'attribuzione dei relativi crediti scolastici afferenti alle classi dell'ultimo triennio.

F. Attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale o definitivo delle classi dell'ultimo triennio, in caso di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di classe attribuisce motivatamente, per ciascuno studente il credito scolastico.

I criteri di attribuzione di tale credito scolastico sono definiti, attualmente, dall'Art. 15 Dlgs 62/2017: *“In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. [...] 2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.”*

Questa la tabella di attribuzione del credito scolastico stabilita dal Dlgs 62/2017

Media dei voti M	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	***	***	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, viene espresso in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, gli eventuali crediti formativi.

Ciò premesso, al fine di garantire trasparenza ed equità nei processi di valutazione, l'Istituto adotta le seguenti corrispondenze per l'attribuzione del credito scolastico:

Media "M"	Media "M" più eventuali crediti formativi	Credito attribuito (minimo a massimo)
Minore di 6	Minore di 5,50	minimo
	Maggiore o uguale a 5,50	massimo
Uguale a 6	Minore di 6,50	minimo
	Maggiore o uguale a 6,50	massimo
Maggiore di 6 – Minore o uguale a 7	Minore di 6,50	minimo
	Maggiore o uguale a 6,50	massimo
Maggiore di 7 – Minore o uguale a 8	Minore di 7,50	minimo
	Maggiore o uguale a 7,50	massimo
Maggiore di 8 – Minore o uguale a 9	Minore di 8,50	minimo
	Maggiore o uguale a 8,50	massimo
Maggiore di 9 – Minore o uguale a 10	Maggiore a 9	massimo

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media "M" dei voti di cui alla corrispondente tabella.

Ai fini dell'eventuale integrazione del credito scolastico, l'Istituto riconosce i seguenti crediti formativi, purché debitamente documentati:

Attività (da espletarsi obbligatoriamente in orario extrascolastico)	Credito formativo riconosciuto
Partecipazione a corsi PNRR/mentoring di durata minima di 20 ore	0,5
PNRR: corsi di potenziamento delle competenze di base di durata minima di 25 ore	0,5
PNRR: percorsi laboratoriali di durata minima di 28 ore	0,5
Progetti HOPEN di durata pari a 18 ore	0,2
Conseguimento delle Certificazioni (ICDL, Eipass, CAD, CAM, Rhinoceros, Voga, Patente Nautica)	0,3
Conseguimento delle Certificazioni Linguistiche	0,3
Partecipazione a progetti (PON e non PON) promossi dall'Istituto di durata pari ad almeno 20 ore	0,3
Partecipazione a progetti promossi dall'Istituto di durata superiore alle 30 ore (PON e non PON)	0,4
Accesso alle fasi provinciali o superiori delle competizioni scolastiche	0,2
Frequenza del Conservatorio	0,2
Pratica a livello agonistico di sport afferenti a federazioni riconosciute dal CONI (studenti atleti)	0,2
Conseguimento brevetto sportivo rilasciato da federazioni riconosciute dal CONI	0,2
Periodo di studio trascorso all'estero di almeno 30 giorni nell'ambito di progetti internazionali, anche ERASMUS	0,5
Conseguimento della valutazione massima (in sede di scrutinio finale/definitivo) nella disciplina Religione cattolica o nelle Attività alternative alla medesima	0,2

Esempio di calcolo dell'attribuzione del credito

scolastico. Anno di frequenza: 3

Media "M" rinveniente dai punteggi in decimi di ciascuna disciplina: 7,10

Credito attribuibile: da 9 a 10 punti (media "M" maggiore di 7, minore o uguale a 8)

Crediti formativi: nessuno (0 punti)

Media utile all'attribuzione del credito scolastico ("M" + crediti formativi): 7,10 + 0 = 7,10

Credito scolastico attribuito: 9

Crediti formativi: partecipazione a corso di almeno 20 ore (0,2 punti)

Media utile all'attribuzione del credito scolastico ("M" + crediti formativi): 7,10 + 0,2 = 7,30 Credito scolastico attribuito: 9

Crediti formativi: partecipazione a corso di almeno a 20 ore (0,2 punti)

conseguimento della valutazione massima in Religione cattolica o Attività alternative (0,2 punti) Media utile

all'attribuzione del credito scolastico ("M" + crediti formativi): 7,10 + 0,2 + 0,2 = 7,50

Credito scolastico attribuito: 10

Le attività descritte nella precedente tabella sono valutabili solo se espletate tra il 1 giugno dell'anno precedente a quello in cui se ne chiede il riconoscimento, e il 30 maggio dell'anno in cui se ne chiede il riconoscimento.

Le attività descritte nella precedente tabella, inoltre, sono valutabili solo se espletate al di fuori dell'orario curriculare.

Al fine di garantire la massima equità nei processi di valutazione, si stabilisce che, anche in presenza di crediti formativi valutabili:

- verrà attribuito il credito scolastico minimo previsto dalla relativa fascia di appartenenza della media "M" qualora nel corso dello scrutinio finale lo studente conseguirà i 6/10 in una o più discipline a seguito di modifica, deliberata dal Consiglio di classe, della proposta di valutazione inferiore ai 6/10 nelle medesime discipline;
- verrà attribuito il credito scolastico minimo previsto dalla relativa fascia di appartenenza della media "M" qualora l'ammissione alla classe successiva avvenga in esito allo scrutinio definitivo a seguito di sospensione del giudizio;
- verrà attribuito il credito scolastico minimo stabilito dalla fascia di appartenenza della media "M" qualora lo studente consegua una valutazione pari a 6/10 in comportamento.

23.LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il perseguimento degli obiettivi e delle finalità del PTOF, viene opportunamente supportato da una sistematica azione di formazione e aggiornamento di tutto il personale dell'Istituto (docenti e ATA).

Il Piano di formazione del personale, allegato al PTOF, definisce annualmente le finalità di tale formazione, strettamente connesse alle priorità individuate dal Piano di miglioramento (PdM).

In questo contesto, le attività di formazione e aggiornamento professionale si informano alle seguenti priorità: innovare le pratiche didattiche attraverso il ricorso a nuove metodologie; diffondere un sempre più efficace utilizzo degli strumenti tecnologici a servizio della didattica; utilizzare strategie funzionali all'inclusione e alla differenziazione didattica; impiegare metodologie attraenti per l'implementazione del successo formativo. L'Istituto organizza ed eroga la formazione del personale in sinergia con la rete di scuole dell'Ambito scolastico territoriale, anche mediante il ricorso a formatori ed esperti esterni all'Istituto, reclutati nel rispetto delle vigenti disposizioni.

24..LE SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Alla luce delle trasformazioni normative e ordinamentali, oltre che culturali, che hanno investito la scuola italiana dall'introduzione dell'autonomia ad oggi, e ancor più a seguito dell'emanazione della Legge107/2015, il Dirigente scolastico è chiamato ad assumere la responsabilità gestionale del proprio Istituto, in tutto assimilabile ad un'organizzazione complessa.

In quest'ottica, la competenza del Dirigente disposta dalla tradizionale attività di "coordinamento" delle attività didattiche, a quella della costruzione di un'attività gestionale ed organizzativa che consenta di offrire agli studenti, nel quadro delle condizioni di esistenza dell'Istituto, le migliori opportunità di successo scolastico e formativo, di sviluppo delle competenze, di crescita personale.

Ciò premesso, le attività gestionali scelte dal Dirigente scolastico sono così riassumibili:

- Analisi strategica, finalizzata alla riflessione sulla mission generale dell'Istituto, tesa al riallineamento degli obiettivi strategici generali definiti sulla base dei bisogni degli stakeholder e con la più ampia condivisione possibile;
- Pianificazione strategica, finalizzata a tradurre gli obiettivi strategici in piani di lavoro e di impiego delle risorse umane e materiali disponibili;
- Controllo di gestione, finalizzato alla costante verifica della "tenuta" del sistema, da intendersi come convergenza delle decisioni e delle prassi sugli obiettivi strategici definiti, ovvero come strumento di "aggiustamento continuo" delle decisioni e delle prassi (Sistema di Gestione della Qualità);
- Rendicontazione sociale, come espressione della accountability, verifica interna ed esterna della capacità dell'Istituto di conseguire i propri obiettivi strategici, in un quadro di trasparenza totale che evidenzi il valore aggiunto apportato dalle scelte gestionali ed organizzative del Dirigente scolastico.

Il Dirigente, pertanto, individua annualmente il Funzionigramma di Istituto (allegato al PTOF), definendolo in rapporto ai processi atti al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, ed individuando tutte le figure di sistema responsabili del presidio e del controllo dei diversi snodi organizzativi.

Aldilà, e oltre, lo specifico profilo contrattuale, ciò che ha importanza nel Funzionigramma individuato dal Dirigente è, appunto, la funzione attribuita a ciascuna figura, caratterizzata da un'ampia delega operativa, al tempo stesso, dal costante monitoraggio del Dirigente e da stringenti obblighi di rendicontazione.

E' doveroso precisare che l'ampio utilizzo della delega da parte del Dirigente (seppure temperato dal monitoraggio e obblighi di rendicontazione), persegue l'ulteriore, essenziale obiettivo strategico della creazione di un middle management che possa contribuire a costruire – nel medio periodo – un secondo livello gestionale competente, autorevole e socialmente accettato.

25. LE RISORSE UMANE

L'effettivo espletamento del servizio afferente all'offerta curriculare ed extracurriculare del PTOF, così come l'effettivo perseguimento delle degli obiettivi generali e specifici del medesimo PTOF, si realizzano attraverso le risorse umane – ovvero professionali – di cui l'Istituto viene dotato.

La definizione delle risorse umane assegnate all'Istituto – il c.d. “organico” – viene annualmente stabilita dagli Uffici periferici del MIUR, sulla scorta della popolazione scolastica e di ulteriori criteri.

Fatte salve, pertanto, tali variazioni annuali, si forniscono le informazioni generali sulle risorse assegnate all'Istituto in relazione all'ultimo aggiornamento disponibile.

AREA	FUNZIONE	UNITA' DI PERSONALE
Gestionale	Dirigente scolastico	1
Amministrativa	Direttore dei servizi generali e amministrativi	1
	Assistenti amministrativi	7
Tecnica	Assistenti tecnici	5
Ausiliaria	Collaboratori scolastici	13

Classe di Concorso	Cattedre	Classe di Concorso	Cattedre	Classe di Concorso	Cattedre
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	10	A040 - TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE	1	AC24 - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE ISTITUTI II GR	5	A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1	ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	15
A017 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	3	A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	5	B003 - LABORATORI DI FISICA	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	1	A043 - SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE	1	B012 - LAB SCIENZE E TECNOLOGIE CHIM MICROBIOL	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	4	A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI		B016 - LAB SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1
A020 - FISICA	2	A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	4	B017 - LAB SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	3
A026 - MATEMATICA	3	A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	4	B024 - LAB. SC. TEC. NAUTICHE	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	7	A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	5	BA02 - CONV LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	***
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	3	AA24 - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	2	BB02 - CONV LINGUA STRANIERA (INGLESE)	***
A037 - COSTRUZ TECNOLOGIE E TECN RAPPREGRAFICA	2	AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	6	BC02 - CONV LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	***
AD24 - Tedesco	1				